



COMUNE DI PRIVERNO

Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 135 del 22/05/2014

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente TARI – Determinazione numero Rate, scadenze e riscossione 2014.

L'anno **DUEMILAQUATORDICI**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **MAGGIO**, alle ore **15,50**, presso la sede comunale si è riunita, regolarmente convocata, la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Nome		presente	assente
Angelo Delogu	Sindaco	x	
Anna Maria Bilancia	Vicesindaco	x	
Antonio Ines	Assessore	x	
Mauro Petrole	Assessore		x
Elvira Picozza	Assessore	x	
Pierluigi Vellucci	Assessore	x	

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/8/2000, n.267) il Segretario comunale Avv. Alessandro IZZI.

Il **Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

PREMESSO che la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta al possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finalizzare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO

- Che le modifiche alle disposizioni in materia di TARI apportate dall'articolo 1 e dall'articolo 2 D.L. n. 16 del 6 marzo 2014 convertito in legge 68/2014 hanno reso ulteriormente confuso e palesemente instabile il contesto legislativo di riferimento;
- Che in tale contesto, visto anche il dibattito politico e parlamentare che ha accompagnato l'iter di conversione in legge del D.L. n. 16/2014, in legge 68/2014 si è reso necessario differire ogni provvedimento comunale riferito alla disciplina del nuovo tributo ed, in particolare, di tale componente, al compimento di detto iter, e alla definizione del quadro legislativo;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014):

- **682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'approvazione della IUC, concentrante tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengono conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengono conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- **683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI** in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
- **688.** Il versamento della TASI è effettuato. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 in quanto compatibili. **Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.** Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedano alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze. **Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 Giugno di ciascun anno;**

- **691.** I Comuni possono, in deroga all'art- 52 del D.lgs. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
- **692.** Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

DATO ATTO che, in riferimento all'esercizio finanziario 2013, visto quanto introdotto dall'art. 14 del D.L. 6.12.2011 n. 201 (istituzione della TARES), con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 16 Maggio 2013, il Comune di Priverno ha stabilito l' Approvazione Piano Finanziario (PEF) per la determinazione dei costi di gestione del servizio Rifiuti Urbani;

CHE, sempre con la stessa deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 16 Maggio 2013, sono state approvate le tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti e servizi (TARES) nell'anno 2013;

RAVVISATA la necessità di adottare, a decorrere dall'anno 2014, un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU- TASI – TARI;

CONSIDERATO

- Che la regolamentazione normativa e tariffaria della IUC nelle sue tre differenti componenti esige la verifica e l'approfondimento delle modifiche apportate alla disciplina generale del tributo dalla Legge n. 68 del 2 maggio 2014;
- Che i tempi necessari alla approvazione del regolamento e delle deliberazioni tariffarie ai fini TARI ritardano l'emissione degli avvisi di pagamento e la riscossione della Tassa determinando problemi di liquidità tali da non consentire al Comune di adempiere puntualmente alla liquidazione delle spese relative al costo del servizio di smaltimento rifiuti;

DATO ATTO

- Che con nota n. 5648 del 24/03/2014 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che, nelle more dell'approvazione della disciplina regolamentare e tariffaria, è possibile procedere alla riscossione della nuova Tassa sui rifiuti TARI richiedendo ai contribuenti il pagamento, a titolo di acconto, di importi calcolati in base al previgente sistema di prelievo ed alle tariffe ed agevolazioni in essere nella annualità 2013;
- Che in tale nota il Ministero ha precisato che a tal fine non occorre una espressa disposizione legislativa autorizzatoria, essendo tale possibilità da annoverarsi tra le ampie facoltà ricomprese nel potere regolamentare riconosciuto ai comuni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29.04.2014, con il quale, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato ulteriormente differito al 31 Luglio 2014;

VISTO Il Decreto Legge n° 16 del 6 Marzo 2014 " disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

CONSIDERATO che con Contratto pubblico stipulato in data 23.01.2012, REP. N.4573/12 e sm.i., il Comune di Priverno affidava in Concessione, il servizio di riscossione volontaria dell'I.M.U. (ex Ici) e della Tarsu-Tres, poi divenuta Tares con scadenza il 31/12/2016;

CHE, viste le nuove disposizione normative, con Determinazione N.149 del 23.04.2013 veniva inoltre approvato il Verbale di Accordo tra la Tre Esse Italia S.r.l. ed il Comune di Priverno, a rettifica ed integrazione del Contratto originario stipulato in data 23.01.2012, adeguando formalmente la gestione della Tre Esse Italia S.r.l. ai nuovi tributi/imposte senza interruzione di continuità e fin dalla loro istituzione;

VISTO il regolamento Comunale per l'applicazione della Tarsu;

VISTO il regolamento Comunale per l'applicazione della Tares;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo statuto comunale;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante ed essenziale,

- 1)** Di stabilire che per l'anno 2014, nelle more dell'emanazione del relativo regolamento comunale e della definizione del piano finanziario del servizio di smaltimento dei rifiuti, il versamento TARI (tributo servizio rifiuti) è effettuato in n. 4 rate, di cui la prima scadente il 30 Giugno 2014 e le successive in data 1 Settembre 2014, 31 Ottobre 2014 e 31 Dicembre 2014, nei seguenti termini:

DETTAGLIO CALCOLO RATE TARI 2014

- 1^ RATA "acconto", scadenza 30 Giugno 2014

l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31/12/2013, così come deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 16 Maggio 2013 ai fini Tares, oltre il tributo provinciale e con esclusione della maggiorazione Statale per i servizi indivisibili (0,30 cent. al metro quadrato);

- 2^ RATA "acconto", scadenza il 1 Settembre 2014

l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31/12/2013, così come deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 16 Maggio 2013 ai fini Tares, oltre il tributo provinciale e con esclusione della maggiorazione Statale per i servizi indivisibili (0,30 cent. al metro quadrato);

- 3 ^ RATA "acconto", scadenza il 31 Ottobre 2014

l'importo relativo ad un quarto di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31/12/2013, così come deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 16 Maggio 2013 ai fini Tares, oltre il tributo provinciale e con esclusione della maggiorazione Statale per i servizi indivisibili (0,30 cent. al metro quadrato);

- 4 ^ RATA "saldo/conguaglio", scadenza il 31 Dicembre 2014

La rata di saldo/conguaglio, verrà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, determinato in base alle tariffe definitive che saranno stabilite con apposita delibera Comunale ed, in base alle disposizioni previste dal regolamento IUC, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate già versate in acconto;

- 2) Di dare atto che è comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno di ciascun anno;
- 3) Di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 691, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e fino alla scadenza del relativo contratto REP. N.4573/12, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI alla società Tre Esse Italia Srl di Supino (FR), in qualità di concessionario per l'accertamento e riscossione della Tares alla data del 31.12.2013;
- 4) Di dare mandato alla società Tre Esse Italia Srl, concessionario del servizio, di predisporre ed inviare ai contribuenti gli avvisi di pagamento per la riscossione degli importi da versare in acconto per le prime 3 rate, da elaborare utilizzando la modalità di cui al punto 1) della presente deliberazione;
- 5) Di dare mandato, altresì, alla società Tre Esse Italia Srl di predisporre ed inviare ai contribuenti, nei termini utili ed idonei a consentire che il versamento degli importi a titolo di TARI dovuti a saldo per l'anno 2014 sia effettuato dai contribuenti entro la scadenza dell'ultima rata di pagamento di cui al punto 1) del presente deliberato, un ulteriore avviso di pagamento recante l'indicazione dell'importo TARI dovuto per l'annualità 2014 determinato in applicazione della disciplina normativa e tariffaria stabilita a livello comunale. La rappresentanza di tutti gli elementi incidenti sulla determinazione di detto importo in base alla suddetta disciplina, l'indicazione della quota

parte di detto importo già versata in acconto e l'indicazione dell'importo TARI residuo da corrispondere a saldo ottenuto per differenza tra i suddetti importi;

- 6) Di dare atto che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, sarà recepito all'interno del medesimo, da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2014 in corso di predisposizione;
- 8) Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 e di disporre per la pubblicazione sul sito web del Comune;
- 9) Di trasmettere altresì copia del presente atto alla società Tre Esse Italia Srl, presso la sede legale sita in Supino (FR) Via Condotto Vecchio n. 50;
- 10) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE N. 135 del 22/05/2014**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI - Determinazione numero Rate,
scadenze e riscossione 2014**

UFFICIO: DIPARTIMENTO 2

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

data
20.05.2014

timbro

Il Responsabile del Dipartimento 2
F.to Dott. Benedetto Zago

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

data
20.05.2014

timbro

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Benedetto Zago

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Dott. Angelo DELOGU

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **922** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **23 MAG. 2014** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

li, **23 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale li, **23 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Alessandro IZZI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(artt.125 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi **23 MAG. 2014** giorno di pubblicazione ai Capigruppo consiliari.

li, **23 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI

-
- La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **23 MAG. 2014** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, **23 MAG. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)

www.AlboPretorionline.it 23/05/14

www.AlboPretorionline.it 23/05/14